



Determina n. 99/2025

Roma, 10 aprile 2025

**OGGETTO:** SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 CONTRATTO DI RICERCA DELLA DURATA DI N. 24 MESI DI CUI AL DECRETO DIRETTORIALE MUR N. 47 DEL 20 FEBBRAIO 2025 “DECRETO PER L’ASSUNZIONE DI RICERCATORI INTERNAZIONALI POST-DOTTORATO”, NELL’AMBITO DEL PNRR – MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL’IMPRESA” - INVESTIMENTO 1.2 “FINANZIAMENTO DI PROGETTI PRESENTATI DA GIOVANI RICERCATORI”. FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

CUP F87G25000060006.

BANDO N. 4(25)

### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTA** la legge 15 marzo 1999, n. 62, che ha disposto la trasformazione dell’Istituto di fisica di via Panisperna in Roma in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche “Enrico Fermi” (di seguito “CREF”);
- VISTO** il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica “Istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche in Roma”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;
- VISTO** il decreto legislativo. 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- VISTO** lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 102 del 25 ottobre 2024;
- VISTO** il regolamento per l’amministrazione la finanza e la contabilità, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112 del 13 ottobre 2022;
- VISTO** il regolamento del personale, adottato del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 61 del 27 luglio 2018;
- VISTO** il regolamento per il conferimento dei contratti di ricerca, applicabile transitoriamente alla sola procedura prevista dal decreto direttoriale MUR in oggetto, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 25 dell’8 aprile 2025;
- VISTO** il Piano Triennale di Attività 2024-2026 del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 69 del 127 settembre 2024, unitamente al Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per il medesimo triennio;
- VISTO** il bilancio unico di previsione annuale per il 2025, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 144 del 18 dicembre 2024;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 recante disposizioni in materia di contratti di ricerca;
- VISTO** il contratto relativo alla sequenza contrattuale che ha disciplinato la figura del contratto di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della legge 31 dicembre 2010, n. 240, sottoscritto il 18 marzo 2025;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio

2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021 “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

**VISTO** il decreto 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

**CONSIDERATO** che la Missione 4 Componente 2 del PNRR “Dalla ricerca all’impresa” mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso un’economia basata sulla conoscenza;

**CONSIDERATO** che l’Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” ha l’obiettivo di offrire nuove opportunità dedicate ai giovani ricercatori, al fine di trattenerli all’interno del sistema economico italiano, prevedendo il sostegno alle attività di ricerca di un massimo di 2100 giovani ricercatori – sul modello dei bandi European Research Council – ERC – e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships - MSCA-IF – e Seal of Excellence, al fine di consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca;

**VISTO** il decreto direttoriale del Ministero dell’università e della ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025 “Decreto per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato” nell’ambito del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”;

- VISTE** le FAQ – Frequently asked questions con cui sono stati forniti chiarimenti in merito al suddetto decreto direttoriale, pubblicate sul sito del Ministero dell'università e della ricerca il 7 marzo 2025;
- DATO ATTO** che il CREF, in qualità di Host Institution, ha presentato la manifestazione di interesse per l'assunzione di n. 3 ricercatori post-dottorato che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di almeno 3 mesi di formazione e ricerca all'estero e che rientrano nella definizione di “giovane ricercatore”, di cui all'art. 1, comma 8 del decreto direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025 (prot. n. 1350/2025);
- PRESTO ATTO** che, in base all'*elenco delle assegnazioni delle posizioni al Centro/Nord* (registro ufficiale 3866 del 21 marzo 2025), il Ministero dell'università e della ricerca ha assegnato al CREF 109.000,00 euro per le finalità di cui al suddetto decreto direttoriale;
- VISTO** il provvedimento d'urgenza della Presidente del CREF n. 2 del 10 aprile 2025 con cui è stata attivata la selezione pubblica per il conferimento di un contratto di ricerca della durata di n. 24 mesi di cui al decreto direttoriale del Ministero dell'università e della ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025 nell'ambito del PNRR - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” – Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori;
- CONSIDERATO** che, in ogni caso, l'art. 9 del sopra richiamato decreto direttoriale prevede che "L'ammissione a finanziamento si intende condizionata al buon esito della verifica della documentazione presentata di cui al precedente comma 1", che comprende a titolo semplificativo la delibera/provvedimento di indizione/approvazione della selezione pubblica e l'acquisizione del CUP, e che pertanto la procedura dovrà svolgersi sotto condizione dell'effettiva emanazione del decreto di concessione da parte del MUR;
- PRESO ATTO** che il costo presunto di euro 109.000,00 nei 24 mesi dovrà gravare sul budget del CREF che dovrà essere reso disponibile mediante una variazione di cui all'art. 19 comma 3 del regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità al momento dell'emanazione del suddetto decreto di concessione;
- RITENUTO** necessario procedere alla pubblicazione del bando per lo svolgimento della selezione pubblica per assumere un ricercatore post-dottorato nell'ambito del PNRR - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” previsto dal decreto direttoriale del Ministero dell'università e della ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025;

## DETERMINA

### Art. 1 – Oggetto della selezione pubblica

1. Il CREF indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di ricerca di cui al decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025 “Decreto per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato”, nell’ambito del PNRR - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”. CUP F87G25000060006.
2. Il contratto è inquadrato come di seguito specificato:

<b>Tipo di contratto</b>	Contratto di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge n. 240/2010
<b>Durata</b>	24 mesi, eventualmente rinnovabile
<b>Trattamento economico</b>	Pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno
<b>Titolo del progetto</b>	Sviluppo di imaging funzionale MR ad alta risoluzione per lo studio di fisiologia e funzione cerebrale
<b>Descrizione del progetto e delle attività di ricerca da svolgere</b>	<p>Il contrattista svilupperà e applicherà tecniche innovative di imaging MRI funzionale ad alta risoluzione per migliorare la specificità spaziale e il contenuto informativo delle immagini funzionali. Saranno caratterizzate le componenti vascolari del segnale in termini di dinamica temporale e spettrali, anche al fine di sviluppare tecniche di mitigazione del rumore fisiologico ottimizzate per fMRI ad alta risoluzione.</p> <p>Il contrattista combinerà metodi di imaging consolidati (BOLD a eco di gradiente) con contrasti meno convenzionali (VASO, Vascular Space Occupancy per la mappatura del volume sanguigno e pCASL per il flusso sanguigno) in diverse condizioni sperimentali (iperossia, ipercapnia, compiti visivi, stato di riposo). I challenge respiratori permetteranno la calibrazione del segnale MRI e quindi di stimare le variazioni del CMRO2 nei diversi strati corticali.</p> <p>L’obiettivo è spingere i limiti dell’imaging funzionale con MRI a 3 tesla fino a 1 mm<sup>3</sup>, migliorare le tecniche di denoising termico e fisiologico, e fornire nuovi biomarcatori di salute cerebrovascolare. La ricerca sarà condotta attraverso approcci computazionali, acquisizione e analisi di dati MRI 3T su</p>

	volontario sano. Il progetto prevede di integrare il giovane neoassunto in un gruppo multidisciplinare che coinvolge fisici medici, personale clinico e data scientists.
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	PHYS-06/A – Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali.
<b>Sede di servizio dove sarà assunto il ricercatore</b>	Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche “Enrico Fermi”, via Panisperna n. 89A, 00184 – Roma.
<b>Struttura del progetto di ricerca</b>	<p>Seguendo le linee del progetto di ricerca di massima sopra descritto, il/la candidato/a dovrà presentare un progetto di ricerca di durata due anni che sviluppi le seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- abstract massimo 1200 caratteri;</li> <li>- stato dell'arte massimo 4000 caratteri, min 1 max 2 figure;</li> <li>- finalità e obiettivi specifici massimo 2500 caratteri;</li> <li>- metodologia: massimo 2500 caratteri escluse eventuali formule, minimo 0 massimo 2 figure;</li> <li>- descrizione delle attività: massimo 4000 caratteri;</li> <li>- milestones: da 2 a 4, massimo 350 caratteri per ciascuna;</li> <li>- diagramma di GANTT;</li> <li>- bibliografia.</li> </ul> <p>Il progetto di ricerca dovrà essere focalizzato sull'attività lavorativa del contrattista, non dovrà contenere elementi di carattere organizzativo (es. costi, richieste al comitato etico) e dovrà essere realizzabile facendo uso della strumentazione attualmente disponibile al CREF direttamente o mediante convenzione (è possibile prevedere all'interno del progetto la realizzazione o l'acquisizione di piccola strumentazione). Per ulteriori informazioni contattare la Struttura amministrativa all'indirizzo <a href="mailto:segreteria@cref.it">segreteria@cref.it</a></p>

## Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione i ricercatori italiani e stranieri in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica previste dal presente bando, e in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. godimento dei diritti civili e politici nei paesi di appartenenza;

- b. assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto;
- c. conoscenza della lingua inglese;
- d. conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);
- e. diploma di laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed equiparati, ovvero diploma di laurea (DL) conseguito precedentemente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 509/1999, e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, in fisica; informatica; ingegneria biomedica; ingegneria informatica; matematica.
- f. possesso del dottorato di ricerca in fisica; informatica; ingegneria biomedica; ingegneria informatica; matematica avendo svolto, prima della conclusione del percorso dottorale, un periodo di almeno tre mesi di formazione e ricerca all'estero.

Possono partecipare alla selezione gli iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca, oppure gli iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sul sito Internet istituzionale del CREF. In ogni caso, resta fermo l'obbligo per il CREF di sottoscrivere il contratto di ricerca di cui al presente bando entro 30 giorni dalla firma dell'Atto d'obbligo e comunque entro il 15 maggio 2025.

- g. rientrare nella definizione di "giovane ricercatore", di cui all'art. 1, comma 8 del decreto direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025: *ricercatore di qualunque nazionalità che, per diverse motivazioni, non abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca.*

*In tale definizione sono compresi tutti i ricercatori che, alla data del 20 febbraio 2025, hanno fino a 40 anni di età, o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, abbiano completato il PhD da massimo 7 anni, e che si trovino in una o più delle seguenti condizioni: dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca; dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale; non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.*

- 2. Possono partecipare alla selezione studiosi italiani o stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca o titolo equivalente all'estero, nonché studiosi stranieri che hanno conseguito il dottorato di ricerca in Italia.
- 3. Nel caso di ricercatori che abbiano svolto il percorso di studio all'estero il requisito di formazione e ricerca all'estero di almeno tre mesi, inteso come periodo trascorso da uno studente di dottorato in sede estera, non italiana, è considerato assolto di per sé dalla natura stessa del dottorato.
- 4. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la commissione esaminatrice è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal presente bando ai soli fini dell'ammissione alla selezione.

5. Non possono partecipare alle selezioni:
  - a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
  - b) coloro che hanno fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato presso le Università ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un dipendente del CREF che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Presidente, il Direttore amministrativo, il Direttore scientifico, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio scientifico.
6. I contratti di ricerca sono incompatibili con:
  - a) qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, part-time, a tempo determinato, o a tempo indeterminato, presso soggetti pubblici e privati;
  - b) titolarità degli assegni di ricerca anche presso Atenei o altri Enti pubblici di ricerca;
  - c) borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
7. Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
8. I requisiti di ammissione di versi da quelli di cui al precedente comma 1 lettera g) devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione, a pena di esclusione.
9. L'Amministrazione del CREF garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **Art. 3 – Esclusione dalla selezione**

1. Sono causa di esclusione i seguenti motivi:
  - mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
  - difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
  - mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.



2. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, questi sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.
3. L'eventuale esclusione dalla procedura di selezione è disposta con provvedimento motivato del Direttore amministrativo, e notificata all'interessato via posta elettronica certificata.

#### **Art. 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione**

1. Le domande dovranno essere redatte utilizzando i moduli allegati al presente bando (Allegati A e B) e **inviare entro dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando** sul sito istituzionale del CREF, nella sezione “Amministrazione trasparente”

Non saranno prese in considerazione le domande tardive.

2. La domanda deve essere inviata da un indirizzo PEC intestato al candidato all'indirizzo PEC del CREF [centrofermi@pec.centrofermi.it](mailto:centrofermi@pec.centrofermi.it) entro il suddetto termine, riportando nell'oggetto dell'e-mail “Bando n. 4(25) – Contratto di ricerca PNRR”.

Alla PEC dovrà essere allegata un'unica cartella in formato ZIP contenente tutti i documenti richiesti dal presente bando, compresi gli allegati, in formato PDF. Le domande pervenute con modalità diversa saranno dichiarate inammissibili.

3. I candidati stranieri devono inviare la domanda via e-mail all'indirizzo: [segreteria@cref.it](mailto:segreteria@cref.it) e riceveranno una e-mail di conferma. Il candidato ha l'onere di verificare l'arrivo della e-mail di conferma, altrimenti dovrà contattare l'Amministrazione del CREF. La domanda deve essere consegnata riportando nell'oggetto della e-mail “Bando n. 4(25) – Contratto di ricerca PNRR”.

#### **Art. 5 – Domanda di ammissione**

1. Il richiedente deve dichiarare in modo chiaro e preciso nella domanda di ammissione (Allegato A), sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
  - a) nome e cognome, data e luogo di nascita;
  - b) codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
  - c) luogo di residenza e indirizzo di posta elettronica per la corrispondenza;
  - d) cittadinanza;
  - e) di conoscere la lingua straniera richiesta dal presente bando; il richiedente con cittadinanza diversa da quella italiana deve inoltre dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
  - f) il possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - g) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre (il CREF può disporre accertamenti ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);
  - h) di non avere condanne penali, o dichiarare eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle

- relative sentenze, e degli eventuali procedimenti penali pendenti;
- j) di essere/non essere dipendente di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
  - k) di aver/non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato presso le Università ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - l) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un dipendente del CREF che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Presidente, il Direttore amministrativo, il Direttore scientifico, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio scientifico;
  - h. di essere in possesso del diploma di laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed equiparati, ovvero diploma di laurea (DL) conseguito precedentemente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 509/1999, e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, in fisica; informatica; ingegneria biomedica; ingegneria informatica; matematica, indicando il corso di laurea, la data di conseguimento, l'Ateneo che lo ha rilasciato e la votazione/valutazione finale conseguita.
  - i. di essere in possesso del dottorato di ricerca in fisica; informatica; ingegneria biomedica; ingegneria informatica; matematica avendo svolto, prima della conclusione del percorso dottorale, un periodo di almeno tre mesi di formazione e ricerca all'estero, indicando il corso, la data di conseguimento, l'Ateneo che lo ha rilasciato.

In alternativa il candidato deve dichiarare di essere iscritto al terzo anno del corso di dottorato di ricerca, o all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, e di conseguire il titolo entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando di selezione sul sito Internet istituzionale del CREF.

- j. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 commi 6 e 7 del presente bando.
2. La domanda di ammissione (Allegato A) deve essere compilata, firmata dal candidato a pena di esclusione, e inviata allegando i seguenti documenti:
- a) una copia del documento di identità o passaporto del candidato in corso di validità;
  - b) curriculum vitae, datato e firmato, attestante la propria attività scientifica e professionale e contenente la dicitura "Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679";
  - c) titoli ritenuti idonei ai fini della selezione quali, ed esempio, attestati di frequenza a corsi di specializzazione, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero);
  - d) il progetto di ricerca inerente alle attività previste dal presente bando, elaborato secondo i criteri descritti nell'art. 1;

- e) un massimo di n. 5 pubblicazioni scientifiche sul tema di ricerca oggetto del presente bando;
  - f) la dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente un elenco riassuntivo di tutti i documenti presentati ai fini della selezione e la dichiarazione che questi corrispondono al vero (Allegato B);
3. Per quanto riguarda i titoli conseguiti all'estero il candidato:
    - in caso di titoli riconosciuti validi nel territorio italiano, deve indicare nella domanda gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità;
    - in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero tradotti in italiano, unitamente al certificato degli esami sostenuti o il certificato diploma supplement, corredata da dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.
  4. Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero che il candidato intende fornire, è necessario allegare alla domanda copia dei titoli tradotti in italiano.
  5. I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione europea, dovranno trasmettere all'Amministrazione, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 30 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Nel caso in cui tali documenti non pervengano all'Amministrazione entro il suddetto termine, verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto.
  6. Il CREF ha facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
  7. È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica certificata personale al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla presente selezione. Ogni variazione di tale indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica [centrofermi@pec.centrofermi.it](mailto:centrofermi@pec.centrofermi.it) (o, solo per i candidati stranieri, a [segreteria@cref.it](mailto:segreteria@cref.it)).
  8. Saranno escluse dalla procedura selettiva le domande inviate senza utilizzare la modulistica allegata (Allegati A e B), che non utilizzino le modalità di presentazione sopra indicate, o prive della firma del candidato.

#### **Art. 6 – Commissione esaminatrice**

1. La commissione esaminatrice è composta dai seguenti membri:
  - Federico Giove, Dirigente di ricerca CREF, presidente;
  - Michela Marafini, Prima ricercatrice CREF, componente;
  - Michela Fratini, Ricercatrice CNR, componente;

- Silvia Capuani, Ricercatrice CNR, componente supplente.

La commissione dovrà concludere i propri lavori entro il 15 maggio 2025.

2. Ogni componente della commissione deve dichiarare, nel momento in cui viene a conoscenza dei nominativi dei candidati, di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 7, comma 4 del regolamento per il conferimento dei contratti di ricerca del CREF.
3. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della commissione esaminatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione ai lavori da parte dei componenti la commissione, accertata con decreto del Presidente del CREF, comporta la decadenza dalla commissione stessa. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivati e documentati e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Presidente del CREF.
4. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere adeguatamente riportate a verbale.
5. La commissione, per ogni seduta, redige apposito verbale.
6. La commissione ha la facoltà di nominare un segretario che verbalizzi le riunioni.
7. Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

#### **Art. 7 – Modalità di svolgimento della selezione**

1. La selezione pubblica si svolge mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è composta da:
  - a) valutazione dell'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto del bando;
  - b) valutazione del possesso da parte dei candidati dei titoli e del curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto;
  - c) prova orale, costituita da un colloquio pubblico incentrato sulla discussione del progetto e volto ad accertare l'idoneità e l'attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.
2. I candidati sono valutati sulla base dei seguenti criteri, che possono essere integrati dalla commissione esaminatrice nella prima riunione:
  - a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto del contratto;
  - b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative e professionali, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto del contratto;
  - c) attinenza delle pubblicazioni allegata con il programma di ricerca oggetto del contratto;
  - d) per la prova orale, capacità di realizzazione della proposta progettuale presentata e conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per lo svolgimento della ricerca.

3. La commissione esaminatrice, ricevuto il verbale a firma del responsabile del procedimento in merito all'ammissibilità delle domande, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione della proposta progettuale, dei titoli, del curriculum, e della prova orale, al fine di assegnare i relativi punteggi.
4. La commissione, al termine della valutazione della proposta progettuale, dei titoli e del curriculum scientifico-professionale, attribuisce collegialmente per ogni candidato il punteggio ottenuto.
5. I punteggi della valutazione della proposta progettuale, dei titoli e del curriculum dovranno esser resi noti ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale, anche mediante pubblicazione sul sito Internet istituzionale del CREF nella sezione "Amministrazione trasparente".
6. Espletate tutte le valutazioni e le prove, la commissione esprime collegialmente per ciascun candidato un motivato giudizio complessivo, e forma la graduatoria di merito in ordine decrescente sommando i punteggi di tutte le valutazioni effettuate.
7. La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, ripartiti come segue:

a. un massimo di 50 punti per il progetto, i titoli e curriculum scientifico-professionale:

fino a 15 punti	per la proposta progettuale
fino a 10 punti	per i titoli
fino a 15 punti	per massimo cinque pubblicazioni attinenti all'attività prevista dal contratto di ricerca;
fino a 10 punti	per ulteriori elementi/attività del curriculum tecnico-scientifico non già valutati come titoli

b. un massimo di 50 punti per la prova orale.

8. La data della prova orale sarà pubblicata sul sito Internet istituzionale del CREF nella sezione "Amministrazione trasparente" con un preavviso di almeno quindici giorni.
9. La prova orale si svolgerà in videoconferenza. Ai fini del riconoscimento, i candidati dovranno esibire in sede di colloquio un valido documento di identità. Il link di accesso all'aula virtuale e le altre eventuali informazioni, saranno pubblicate sul sito Internet istituzionale del CREF nella sezione "Amministrazione trasparente".
10. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia a partecipare al concorso a tutti gli effetti.
11. Il colloquio potrà essere svolto anche in lingua inglese, su richiesta del candidato.
12. Durante il colloquio, per i soli candidati stranieri, si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
13. La selezione si intende superata con un punteggio complessivo minimo di settanta punti su cento (70/100). In caso di parità di punteggio, costituisce titolo preferenziale la minore età anagrafica del candidato.

14. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con determina del Direttore amministrativo, a seguito della consegna da parte della commissione esaminatrice dei verbali al responsabile del procedimento, entro il 15 maggio 2025. Con lo stesso provvedimento viene dichiarato il vincitore della selezione ed è disposto il conferimento del contratto di ricerca.
15. Gli atti sono pubblicati sul sito Internet istituzionale del CREF nella sezione “Amministrazione trasparente”, nei termini e con le modalità stabiliti dalla legge e garantendo il rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
16. Il CREF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per l'iscrizione e/o la partecipazione alla selezione.

### **Art. 8 – Stipula del contratto**

1. Entro il 15 maggio 2025 l'interessato è contattato dal CREF per stipulare il contratto di lavoro. In particolare, sarà data informazione del conferimento del contratto, delle istruzioni e della documentazione da presentare per la stipulazione del contratto stesso. La mancata presentazione entro il termine indicato (e comunque oltre il 15 maggio 2025) comporta la decadenza di diritto dal contratto di ricerca. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati dall'interessato. In ogni caso, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a) del decreto direttoriale del Ministero dell'università e della ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025, non sarà in alcun caso possibile procedere alla stipula del contratto oltre il 15 maggio 2025.
2. In caso di rinuncia da parte del vincitore, pervenuta successivamente alla comunicazione del conferimento, con provvedimento del Direttore amministrativo verrà disposto lo scorrimento della graduatoria e il conferimento del contratto al candidato successivo al vincitore utilmente collocato in graduatoria.
3. La validità della graduatoria di merito cessa il 16 maggio 2025.
4. Il contratto di ricerca comporta la stipulazione di un contratto in forma scritta secondo le norme del Codice civile, sottoscritto dal Direttore amministrativo e dall'interessato.
5. Per i richiedenti stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno, la data di decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al completamento della procedura di rilascio del permesso stesso.

### **Art. 9 – Trattamento economico e previdenziale**

1. Al ricercatore vincitore della selezione pubblica di cui al presente bando è riconosciuto un trattamento economico pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno. L'importo del contratto di ricerca è corrisposto in rate mensili posticipate di pari importo.
2. Al contratto di ricerca si applicano in materia fiscale e previdenziale le disposizioni di legge.

### Art. 10 – Diritti e doveri del contrattista

1. Il rapporto è regolato da un contratto individuale di lavoro, secondo quanto previsto dalle leggi applicabili e dal regolamento per il conferimento dei contratti di ricerca del CREF.
2. L'attività di ricerca ha carattere continuativo, non meramente occasionale, ed è svolta sotto la supervisione del Responsabile scientifico del progetto.
3. Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con oneri a carico del CREF.
4. Il CREF provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, e alla responsabilità civile verso terzi a favore dei contrattisti nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.
5. Al contrattista viene riconosciuto quanto disposto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità, dagli artt. 37, 40 e 68 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di nove mesi se trattasi di contratto con durata biennale. In caso di proroga il periodo di aspettativa per infermità dovrà essere proporzionato al periodo stesso.
6. Al contrattista viene riconosciuto quanto disposto dagli artt. 69 e 70 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 in materia di aspettativa per motivi di famiglia. L'aspettativa per motivi di famiglia non potrà protrarsi per più di dodici mesi, durante i quali il richiedente non usufruisce di alcun assegno né di contributi previdenziali. L'aspettativa per motivi di famiglia è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione.
7. Al termine del contratto, il titolare deve presentare una relazione sull'attività svolta. Tale relazione deve essere debitamente vidimata dal Responsabile scientifico del progetto. Il pagamento dell'ultima rata del contratto è subordinato al deposito della predetta relazione.
8. Il Responsabile scientifico del Progetto e il contrattista devono assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “non arrecare un danno significativo” (Do No Significant Harm “DNSH”) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del tagging digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

### **Art. 11 – Pubblicità della selezione e Responsabile del procedimento**

1. Il presente bando, i relativi moduli allegati, e tutte le informazioni inerenti alla selezione sono pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del CREF, sul portale Bandi MUR, e sul sito Euraxess dell’Unione europea.
2. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Jacopo Signorini, indirizzo di posta elettronica [segreteria@cref.it](mailto:segreteria@cref.it), telefono 06.45502920.

### **Art. 12 – Trattamento dei dati personali**

1. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione comporta, ai fini della gestione della relativa procedura, il trattamento dei dati personali dei candidati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito “Regolamento” o “GDPR”).
2. In applicazione dell’art. 13 del Regolamento, il CREF, in qualità di Titolare del trattamento, informa i candidati della richiamata procedura, che i dati personali forniti e/o altrimenti acquisiti verranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale, come di seguito specificato. In particolare, il CREF tratterà i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza), di contatto, il documento di identità/permesso di soggiorno, il curriculum vitae, i titoli, e quanto dal candidato fornito al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che potranno essere raccolti e trattati, su istanza del candidato, anche categorie particolari di dati inerenti (i) dati giudiziari (es. eventuali condanne penali), (ii) dati relativi alla salute (es: disabilità, anche temporanea).
3. Si specifica che il trattamento dei dati personali forniti si fonda:
  - i. sull’art. 6 lett. b) del GDPR: “il trattamento è necessario all’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte o all’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”;
  - ii. sull’art. 6 lett. c) del GDPR: “il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento”;
  - iii. sull’art. 6 lett. e) del GDPR “il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento” ed è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, in tutte le sue fasi, dalla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti all’accertamento dell’assenza di cause ostative alla partecipazione, fino alla pubblicazione della graduatoria e all’eventuale stipulazione del contratto di assunzione.
4. I dati giudiziari e quelli relativi allo stato di salute eventualmente conferiti sono forniti volontariamente dal candidato ed esclusivamente per consentire al CREF l’esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare i suoi interessi connessi allo svolgimento della procedura selettiva. Per tale motivo, pur essendo



di natura particolare, ai sensi dell'art.9 par. 2 del GDPR non viene richiesto al candidato il consenso al trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla selezione.

5. Il trattamento dei dati personali del candidato è realizzato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 par 2) del GDPR e precisamente: il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
6. Dei dati del candidato ne verrà a conoscenza il personale del CREF, nonché i membri della commissione esaminatrice, appositamente autorizzati al trattamento, nonché in qualità di Responsabili del trattamento, consulenti esterni, legali, fiscali e del lavoro, ovvero la società che gestisce i database dove questi dati sono conservati. Si specifica che il CREF può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare, potranno essere inoltre comunicati a: Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, Autorità giudiziarie, altre pubbliche amministrazioni o enti privati.
7. I dati personali e/o particolari del candidato sono trattati all'interno del territorio dell'Unione europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i dati personali verso Paesi al di fuori dell'Unione europea per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal Paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.
8. I richiamati dati saranno conservati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura concorsuale e in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Successivamente, alla conclusione del procedimento amministrativo o giudiziario, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica amministrazione. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i dati personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità. Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati.
9. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal

Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per qualsiasi informazione in ordine al trattamento come per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo al seguente indirizzo PEC: [centrofermi@pec.centrofermi.it](mailto:centrofermi@pec.centrofermi.it), ovvero contattare il Responsabile della protezione dei dati, all'indirizzo [dpo@cref.it](mailto:dpo@cref.it).

10. Con la sottomissione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, il candidato dichiara di aver letto e compreso quanto contenuto nel presente articolo.

### **Art. 13 – Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni della legge n. 240/2010, del decreto direttoriale del Ministero dell'università e della ricerca n. 47 del 20 febbraio 2025, e del regolamento del CREF sul conferimento dei contratti di ricerca.
2. Il CREF si riserva la facoltà di revocare il presente bando di selezione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento.
3. Il perfezionamento della presente procedura di selezione e il conferimento del contratto di ricerca sono subordinati all'effettiva assegnazione al CREF delle risorse da parte del Ministero dell'università e della ricerca con decreto di concessione, come previsto dal richiamato decreto direttoriale n. 47, e alla avvenuta sottoscrizione dell'atto d'obbligo tra il Ministero stesso e il CREF.

**Il Direttore amministrativo**

Dott. Alessandro Sbrana

**BANDO N. 4(25)**

**ALLEGATO A**

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Al Museo storico della fisica e  
Centro studi e ricerche “Enrico Fermi”  
Posta Elettronica Certificata (PEC):  
centrofermi@pec.centrofermi.it  
E-mail: segreteria@cref.it

**Il/La sottoscritto/a**

(nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ (C.A.P. \_\_\_\_\_) prov. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico \_\_\_\_\_

presa visione del Bando n. 4(25) – selezione pubblica per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca della durata di n. 24 mesi di cui al decreto direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 “Decreto per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato”, nell’ambito del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 2 “dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”. finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Sviluppo di imaging funzionale MR ad alta risoluzione per lo studio di fisiologia e funzione cerebrale.

CUP F87G25000060006.

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica sopra menzionata e, a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili a norma di legge e che il CREF procederà a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

1. di avere cittadinanza \_\_\_\_\_ e di possedere i diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

2. di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
3. per i soli candidati stranieri, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
5. per le persone con disabilità: dichiara di essere persona con disabilità ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni e di avere le seguenti necessità:

---

---

---

6. di non avere condanne penali (oppure dichiarare eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze, ed eventuali procedimenti penali pendenti):  
\_\_\_\_\_);

7. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio ai sensi dell'articolo 2, lettere e) ed f) del bando:

- \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ voto \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ voto \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ voto \_\_\_\_\_;

8. di essere iscritto al terzo anno del corso di dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, oppure di essere iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sul sito Internet istituzionale del CREF.

9. di aver svolto, prima della conclusione del percorso dottorale, un periodo di almeno tre mesi di formazione e ricerca all'estero presso \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

10. rientrare nella definizione di "giovane ricercatore", di cui all'art. 1, comma 8 del decreto direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 ed in particolare alla data del 20 febbraio 2025 (indicare con SI o NO):

- a) di avere fino a 40 anni di età SI NO
- b) di avere età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni SI NO e, in tal caso di aver completato il PhD da massimo 7 anni, e di trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:
  - b1) dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca SI NO;
  - b2) dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale SI NO;
  - b3) non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo SI NO.
11. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal suddetto bando;
12. di essere a conoscenza di quanto contenuto all'articolo 2 del bando, e di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative in esso contenute, e in particolare dichiara:
  - di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
  - di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato presso le Università ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un dipendente del CREF che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Presidente, il Direttore amministrativo, il Direttore scientifico, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio scientifico;
  - di essere/non essere lavoratore subordinato;
  - di essere/non essere titolare degli assegni di ricerca anche presso Atenei o altri Enti pubblici di ricerca;
  - di essere/non essere titolare di borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
9. di possedere ogni altro requisito previsto dal suddetto bando;
10. di voler ricevere le informazioni attinenti alla presente selezione, senza che il CREF abbia altro obbligo di avviso, al seguente indirizzo PEC (i candidati stranieri devono indicare solo l'indirizzo e-mail):  

---
11. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto sopra dichiarato;
12. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel richiamato bando, fornita ai sensi del Regolamento GDPR 2016/679, e di essere consapevole delle modalità e delle finalità di trattamento ivi descritte.

13. (per il candidato straniero) di essere consapevole che la sottoscrizione del contratto può avvenire solo in presenza di un idoneo e valido permesso di soggiorno.

**Da allegare alla presente domanda:**

- a) copia di un documento di identità in corso di validità (carta d'identità o passaporto);
- b) curriculum vitae, firmato e datato dal richiedente, comprovante il possesso delle competenze richieste dal bando, contenente la seguente dicitura “Autorizzo il trattamento dei miei dati personali contenuti nel CV ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)”;
- c) titoli ritenuti idonei ai fini della selezione quali, ed esempio, attestati di frequenza a corsi di specializzazione, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero);
- d) il progetto di ricerca inerente alle attività previste dal presente bando, elaborato secondo i criteri descritti nell'art. 1;
- e) un massimo di cinque pubblicazioni scientifiche sul tema di ricerca oggetto del bando;
- f) l'Allegato B, contenente la dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il curriculum vitae, i titoli, e i documenti presentati ai fini della selezione corrispondono al vero;
- g) per i titoli di studio conseguiti all'estero:
  - in caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza in Italia ai sensi della normativa vigente: \_\_\_\_\_;
  - in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, il candidato deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti o il certificato “diploma supplement”. L'Amministrazione si riserva di chiedere la traduzione dei suddetti documenti in lingua italiana o inglese.

Luogo, data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_

**BANDO N. 4(25)**  
**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, (nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (C.A.P. \_\_\_\_\_) prov. \_\_\_\_\_

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che il CREF effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati

**DICHIARA, sotto la propria responsabilità**

- che il contenuto del proprio curriculum vitae corrisponde al vero;
- di essere in possesso dei seguenti titoli, documenti, ecc. e che questi sono conformi agli originali (*elencare tutti i titoli e documenti richiesti dal bando posseduti con riferimento ai casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000, riportando tutti i riferimenti utili alla relativa identificazione e alla relativa valutazione*):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Luogo, data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_